Ipotesi di accordo sulla utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2013 - Area Monopoli

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<table>
<tr><td colspan="2">Data di sottoscrizione</td><td>2 dicembre 2014</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodo temporale di vigenza</td><td>Anno 2013</td></tr>
<tr><td colspan="2">Composizione
della delegazione trattante</td><td>Parte Pubblica: Direttore della Direzione centrale personale e organizzazione

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:
CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.

Organizzazioni sindacali firmatarie:
CGIL/ FP, CISL/FP, UIL/PA, CONFSAL/SALFi, USB/PI e FLP.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale del comparto Agenzie fiscali appartenente all’Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area Monopoli</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>Accordo stralcio. Utilizzazione delle risorse disponibili nell’ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell’anno 2013 - Area Monopoli</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Rispetto dell’iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td></td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<u>Piano di performance</u> L'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, ha rinviato a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle diposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 31) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e delle Agenzie fiscali. Tale decreto non risulta, ad oggi, ancora emanato. D'altronde, si fa osservare che, in applicazione dell'articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999, il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia – che ha incorporato al suo interno l'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli per effetto del decreto legge n. 95/2012 – stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano strategico annuale" nel cui ambito vengono determinati: a) i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; b) le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; c) le strategie per il miglioramento; d) le risorse disponibili; e) gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. Nella convenzione si prevedono inoltre: a) le modalità di verifica dei risultati di gestione; b) le disposizioni necessarie per assicurare al ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed esser tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; c) le modalità di vigilanza sull'operato dell'agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare: a) gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; b) le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; c) la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
		<u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u> In relazione alla emanazione della legge 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha adottato poi il Piano triennale di prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e i correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

		<u>Obbligo di pubblicazione</u> Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016. Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati: - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i *curricula* dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i *curricula* dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti (nessuno dal 2010); - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza trimestrale.
		<u>Relazione della performance</u> Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della *performance*, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Direttore di Agenzia. Il rapporto relativo all'anno 2013 è stato sottoscritto dal Capo del Dipartimento delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia in data 6 ottobre 2014. Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono annualmente pubblicati sul portale del competente Dipartimento delle Finanze alla sezione "Missione".
Eventuali osservazioni: nessuna		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

All'**articolo 1**, punti 1 e 2 sono finanziati gli istituti della stabilizzazione dell'indennità di Agenzia e dell'ordinamento professionale.

Al punto 1, è finanziata la stabilizzazione dell'indennità di Agenzia per un importo di € 3.574.653,84, di cui € 16.777,80 per il personale trasferito dalla ex Agenzia per lo sviluppo del settore ippico. In applicazione dell'articolo 85, comma 6, del CCNL del comparto delle Agenzie fiscali, si tratta di stabilizzare (applicando anche al personale ex AAMS ed ex ASSI gli importi presenti nella tabella G del CCNL 28 maggio 2004) quota parte dell'indennità di Agenzia come previsto all'articolo 87, secondo comma, lett. c), dello stesso CCNL. La somma stanziata tiene conto del personale in servizio nell'anno 2013.

Al punto 2 del medesimo articolo è finanziato l'ordinamento professionale per un importo complessivo pari a € 3.785.323,62. Si tratta dei passaggi all'interno delle aree e delle ex posizioni super previsti dagli articoli 82 e 83 del vigente CCNL del comparto delle Agenzie Fiscali nell'ambito del nuovo ordinamento professionale del personale dell'allora AAMS, del personale dell'allora Ministero dell'economia e delle finanze (Direzioni provinciali del Tesoro). L'importo tiene conto delle cessazioni dal servizio del personale che ha usufruito delle predette progressioni economiche e di quello appartenente alle ex qualifiche super.

All'**articolo 2**, è finanziato il sistema indennitario per la somma di € 217.604,11. In tale ambito, vengono compensati l'esercizio di compiti che comportano per il personale particolari disagi e rischi ai sensi dell'articolo 85, comma 1, del CCNL di comparto e dell'articolo 11, lettere a) e b) del CCNI dell'allora AAMS. Si tratta, in particolare, dell'indennità di rischio, dell'indennità per centralinisti non vedenti, dell'indennità di funzione e dell'indennità di bilinguismo.

All'**articolo 3**, punti 1 e 2, sono finanziati il Lavoro straordinario e le turnazioni.

Al punto 1 è finanziato il lavoro straordinario un importo di € 4.075.000,00. Si tratta di somme tese a garantire la necessaria continuità ed efficacia delle azioni di presidio e controllo fiscale, che richiedono un prolungamento dell'orario di lavoro.

Al punto 2 del medesimo articolo è finanziata la turnazione per un importo di € 25.000,00. Anche tale istituto consente di garantire la copertura dell'orario prolungato di servizio giornaliero degli uffici, in applicazione dell'articolo 34, comma 3, ultima alinea, del CCNL di comparto delle Agenzie fiscali.

All'**articolo 4** è finanziato il compenso incentivante per un importo di € 3.456.735,01, di cui € 65.172,00 da destinare al personale appartenenza alla sezione ASSI del ruolo dell'Agenzia. L'importo stanziato comprende l'acconto, già erogato in un'unica rata a titolo di quota incentivante in applicazione dell'articolo 4, punto 7, della Convenzione triennale per gli esercizi 2013-2015, per un importo pari a € 785.000,00. Tale acconto è anticipato dall'Agenzia solo in seguito alla positiva certificazione del raggiungimento degli obiettivi infrannuali assegnati ed è soggetto a eventuali conguagli, positivi o negativi, in relazione alla verifica dei risultati annuali.

Le modalità di erogazione del compenso incentivante per le prestazioni rese nell'anno 2013 si riferiscono a criteri di valutazione della *performance* organizzativa con altri legati alla professionalità individuale.

Compone l'algoritmo di attribuzione del compenso incentivante un coefficiente correlato alla valutazione dei risultati dell'ufficio di appartenenza articolato, in relazione alla metodologia del sistema di valutazione dei dirigenti, nelle seguenti fasce di valutazione:

- ✓ 0 – 24,9 = coefficiente 0;
- ✓ 25 – 49,9 = coefficiente 1;
- ✓ 50 – 74,9 = coefficiente 1,05:
- ✓ 75 – 100 = coefficiente 1,10.

Gli altri elementi che concorrono alla determinazione del compenso incentivante sono:

- ✓ un coefficiente di professionalità pari a 1,25 per la prima e la seconda area e 1,50 per la terza area;
- ✓ il riconoscimento di una maggiorazione del 10 per cento del compenso al personale in servizio presso gli uffici operativi, più direttamente impegnati nel contrasto alle attività illegali e al recupero dell'evasione fiscale;
- ✓ le ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 1 e 2, del CCNL, titolari delle prerogative sindacali di cui agli artt. 5, 8 , 11 e 12 del CCNQ/98, sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

All'articolo 5, è stata inserita una clausola di salvaguardia per eventuali conguagli relativamente agli istituti previsti agli articoli precedenti.

All'articolo 6, sono state inserite alcune disposizioni finali dirette a: limitare l'erogazione di trattamenti accessori a personale sanzionato disciplinarmente; escludere dai beneficiari gli incaricati di funzioni dirigenziali; esplicitare il processo di certificazione.

Utilizzazione Fondo 2013 - Area Monopoli		
Ordinamento professionale	€	3.785.323,59
Stabilizzazione indennità di Agenzia	€	3.574.653,84
di cui per ASSI	*€*	*16.777,80*
Lavoro straordinario	€	4.075.000,00
	€	25.000,00
Sistema indennitario	€	217.604,11
Compenso incentivante	€	3.456.735,01
di cui per ASSI	*€*	*65.172,00*
Totale utilizzazione	**€**	**15.134.316,55**

Individuazione del "tetto" del Fondo anno 2013

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*¸ del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 non può superare il "tetto" di euro 18.781.615,79 al netto degli oneri riflessi.
Tale "tetto" è stato calcolato sia sulla base dei criteri forniti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, la quale prevede che "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.", e sia tenendo conto delle dinamiche evolutive della ex Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.
Infatti, si deve considerare ai fini dell'individuazione del "tetto" per l'anno 2013 che, rispetto all'anno di riferimento individuato dalla norma (anno 2010), si è registrato nell'anno 2011 l'ingresso in AAMS di circa 1.300 unità provenienti dalle ex Direzioni territoriali del Tesoro e, nel 2013, l'incorporazione dell'AAMS nell'Agenzia delle Dogane.
Si ritiene, quindi, necessario prendere a riferimento il Fondo per l'anno 2012, già certificato dagli organi di controllo, per il quale è stato individuato il "tetto" in euro 13.214.455,62, equivalente ad una consistenza media annua del personale per il 2012 pari a 2.434 unità.
Ora, tenuto conto che nell'anno 2013 la consistenza media del personale risulta pari a 2.375 unità, con una diminuzione di 59 unità rispetto al precedente anno (pari a -2,42%), il "tetto" del Fondo 2013 deve essere ridotto proporzionalmente di un importo pari a euro 319.789,83, equivalente al 2,42% dell'importo di euro 13.214.455,62 (tetto Fondo 2012 certificato), individuando il "tetto provvisorio" per l'anno 2013 in euro 12.894.665,79.

Anno 2012		
personale presente al 1° gennaio 2012	2.466	A
personale presente al 31 dicembre 2012	2.402	B
Consistenza media annuale (semisomma)	**2.434**	C = (A+B)/2

Anno 2013		
personale presente al 1° gennaio 2013	2394	D
personale presente al 31 dicembre 2013	2356	E
Consistenza media annuale (semisomma)	**2375**	F = (D+E)/2

Differenza tra le due consistenze medie	**59,0**	G = C – F

Variazione percentuale tra le due consistenze medie - riduzione del	**2,42%**	G/C %

Tuttavia, in considerazione dell'incorporazione dell'ex AAMS nell'Agenzia delle Dogane, è necessario che, a partire dall'anno 2013, la costituzione dei fondi sia dell'Area Monopoli sia dell'Area Dogane riportassero analoghe voci riferite alle risorse che affluiscono ai medesimi Fondi. Il Fondo dell'Area

Monopoli dovrà tenere conto anche della quota parte delle risorse trasferite con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2013 per il personale ex ASSI.

Pertanto all'importo del "tetto" provvisoriamente indicato pari a euro 12.894.665,79, vanno aggiunte le seguenti risorse:

- Quota Incentivante: con l'accordo sottoscritto in data 2 dicembre 2014, sono state individuate le risorse che affluiscono al Fondo, in applicazione dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione per un importo pari a € 1.690.000,00;
- Lavoro Straordinario e Turnazioni: ulteriori risorse che affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, derivano dalla previsione dell'articolo 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli articoli 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001, transitate in via definitiva nel bilancio dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli a titolo di "lavoro straordinario" e "turnazioni", per importi rispettivamente di € 4.075.000,00 e di € 25.000,00;
- Quota parte trattamento economico accessorio personale ex ASSI: con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2013 sono state trasferite, tra l'altro, risorse economiche all'Agenzia delle dogane e dei monopoli relative al personale della soppressa ASSI. La quota parte relativa al trattamento economico accessorio per il personale ex ASSI è stata individuata in € 81.950,00;

che portano all'individuazione del un nuovo "tetto" del Fondo per l'anno 2013 in € 18.766.615,79.

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nell'allegato atto di costituzione (All. 1) sono riepilogate le risorse economiche già accantonate per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'esercizio 2013 – Area Monopoli.

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Confluiscono nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 – Area Monopoli le seguenti risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità esposte al netto degli oneri riflessi.

- **Risorse storiche consolidate**

La consistenza del Fondo per il trattamento accessorio dell'ex AAMS ha fatto registrare nell'anno 2004 una riduzione rispetto allo stanziamento originario per effetto del trasferimento di personale all'ETI S.p.A. (oggi BAT ITALIA S.p.A.) ovvero all'allora Dipartimento per le politiche fiscali (ruolo 1/G). In allora, gli Organi di controllo preposti a verificare la consistenza di tale Fondo hanno certificato per l'anno 2004 un importo di **€ 2.735.710,92**.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-*ter*, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, con il quale è stato previsto il potenziamento dell'ex AAMS, sono state trasferite dalle soppresse DTEF circa 1.300 unità di personale delle aree funzionali e 7 dirigenti di seconda fascia e, ovviamente, le correlate risorse economiche. Con due decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (n. 57729 del 15 luglio 2011 e n. 108600 del 7 dicembre 2011) sono state assegnate per l'anno 2011 le seguenti risorse, al netto degli oneri riflessi, destinate a finanziare i dieci\dodicesimi dei costi previsti in relazione al personale trasferito e in particolare: € 1.175,584,02 destinate al FUA ed € 1.439.493,59 per le progressioni economiche. Con ulteriore decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGB Ufficio XII n. 75348 del 17 settembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2012 – Reg. n. 9 foglio n. 39, sono state poi trasferite per variazioni in aumento del capitolo n. 119 per l'ex AAMS ulteriori risorse relative ad altre componenti del salario accessorio per un importo complessivo di € 1.120.694,05, di cui € 334.600,00 per il personale dirigente.

Dall'anno 2012, le somme indicate confluiscono nei Fondi per il personale in via definitiva e per ciascun esercizio finanziario (dodici/dodicesimi) negli importi di seguito riportati: **€ 1.410.700,83** relative al FUA; **€ 1.763.414,00** relative alle progressioni economiche; **€ 786.094,05** relative ad altre componenti del salario accessorio.

Dall'anno 2013 confluisco in via definitiva anche quota parte delle risorse relative al trattamento economico accessorio per il personale ex ASSI individuate in **€ 81.950,00**, trasferite, tra le altre risorse economiche, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2013.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Le risorse derivanti dagli incrementi contrattuali previsti dal CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, comparto Amministrazioni Autonome, "*pari a € 10,5 pro-capite mensili per dodici mensilità per le unità in servizio al 31.12.2003 con decorrenza 1 gennaio 2006",* per un importo pari a **€ 174.583,50**, sono ulteriormente incrementate da quelle previste dall'articolo 15, comma 1, del CCNL Agenzie fiscali 2006/2009 per il **biennio economico 2006/2007**, "*pari a € 11,91 pro-capite mensili per tredici mensilità, per le unità in servizio al 31.12.2005, a decorrere dal 1 gennaio 2008",* per un importo pari a **€ 207.472,20**. L'incremento complessivo è pari quindi a **€ 382.055,70**.

Gli importi derivanti dagli incrementi contrattuali risultano cristallizzati nel loro valore, una volta certificati dagli organi di controllo. Tali importi sono stati già certificati nell'ambito delle risorse del Fondo per l'anno 2011.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'articolo 84, comma 2, prevede, tra l'altro, che il Fondo sia alimentato da "*risorse pari all'importo dei risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità (comprese le eventuali maggiorazioni e la quota di tredicesima mensilità) in godimento del personale comunque cessato dal servizio. Per l'anno in cui avviene la cessazione dal servizio è accantonato, per ciascun dipendente cessato, un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno*."
L'importo derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (**R.I.A**.), che si incrementa di anno in anno, a seguito delle cessazioni dal servizio del personale non dirigenziale avvenute fino all'anno 2012, è determinato per l'anno 2013 in **€ 981.141,81,** come indicato nella seguente tabella.

R.I.A. relativa personale cessato dal servizio fino all'anno 2012	Importo lordo
R.I.A. risorse storiche cessati 2000-2004	€ 248.461,92
R.I.A. cessati nel 2004 (quota intera)	€ 42.849,79
R.I.A. cessati nel 2005 (quota intera)	€ 53.175,38
R.I.A. cessati nel 2006 (quota intera)	€ 80.677,55
R.I.A. cessati nel 2007 (quota intera)	€ 88.597,27
R.I.A. cessati nel 2008 (quota intera)	€ 52.284,22
R.I.A. cessati nel 2009 (quota intera)	€ 53.360,48
R.I.A. cessati nel 2010 (quota intera)	€ 83.248,41
R.I.A. cessati nel 2011 (quota intera)	€ 132.802,88
R.I.A. cessati nel 2012 (quota intera)	€ 145.683,91
Totale R.I.A. da inserire nel Fondo 2013	**€ 981.141,81**

L'articolo 84, comma 4, del CCNL del 24 maggio 2004, prevede inoltre che confluiscano nel fondo "*gli importi relativi all'indennità di Agenzia del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni* …". Tali risorse vengono quantificate di anno in anno in ragione della differenza tra le cessazioni dal servizio e le acquisizioni di personale a qualsiasi titolo, al netto delle acquisizioni per le quali sono previsti specifici stanziamenti per legge.

Per l'anno 2013, in applicazione del citato articolo 84, comma 4**,** sono state quantificate risorse relative **all'indennità di amministrazione** per un ammontare complessivo di **€ 1.203.249,24**, riferite agli anni dal 2004 al 2012, come riportato nella seguente tabella.

Anno	Cessazioni A	Assunzioni B	Risparmio in ragione d'anno (A –B)
2004	112.209,12	208.119,19	- 95.910,07
2005	125.879,64	39.256,56	86.623,08
2006	203.436,72	324.843,24	-121.406,52
2007	273.331,32	5.817,12	267.514,20
2008	186.121,56	169.127,88	16.993,68
2009	227.502,96	180.623,52	46.879,44
2010	159.421,50	41.278,30	118.143,20
2011	521.496,00	64.100,88	457.455,11
2012	645.312,84	218.355,72	426.957,12

Il totale delle risorse da inserire nel Fondo 2012 risulta pari a **€ 1.203.249,24.**

II.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Dall'anno 2013, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 84, comma 5 (**quota incentivante** in applicazione dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300), del CCNL del comparto Agenzie fiscali, oltre a quelle già assegnate ai sensi del comma 2, IV alinea (risorse accertate ex art. 3, comma 165, della L. 350/2003), del medesimo articolo.

Con l'accordo sottoscritto in data 2 dicembre 2014, sono state individuate le risorse che affluiscono al Fondo, in applicazione dell'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione (Quota incentivante) per un importo pari a **€ 1.690.000,00**.

II.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'importo attualmente disponibile per il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 – Area Monopoli, pari a **€ 15.134.316,55**, non raggiunge il tetto previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, determinato nell'atto di costituzione in **€ 18.766.615,79** al netto degli oneri riflessi.

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 – Area Monopoli risulta così ripartito.

Riepilogo risorse che affluiscono provvisoriamente al Fondo

Tenuto conto del "tetto" previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si riepiloga di seguito la costituzione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 – Area Monopoli.

Costituzione del fondo	Importi
Risorse storiche consolidate fino al 2004	2.735.710,92
Risorse derivanti dal trasferimento di personale ex DTEF	3.960.208,88
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2004-2005)	174.583,50
Incrementi contrattuali CCNL (biennio 2006-2007)	207.472,20
Risorse derivanti dalla R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) per il personale cessato negli anni 2012 e precedenti	981.141,81
Risorse di cui all'art. 84, comma 4, del CCNL del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio 2002-2005, connesse agli importi relativi all'indennità di amministrazione del personale cessato dal 2004 al 2012	1.203.249,24
Quota parte relativa al trattamento economico accessorio per il personale ex ASSI di cui al D.M. 31 gennaio 2013	81.950,00
Risorse di cui all'art. 30 del CCNL del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999 e dagli artt. 5 e 6 del successivo CCNL del 21 febbraio 2001 per: Lavoro Straordinario Turnazioni	 4.075.000,00 25.000,00
Quota incentivante "risorse di cui all'art.59, comma 4, lettera c), del d. lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione"	1.690.000,00
Quota risorse per legge di cui all'art. 84, comma 2, IV alinea del CCNL Agenzie fiscali (ex. comma 165 L. 350/03)	*Da definire*
Totale costituzione provvisoria Fondo 2013	15.134.316,55

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Rientrano tra tali destinazioni, le "qualifiche super" del precedente sistema classificatorio e "gli sviluppi economici all'interno delle aree" del nuovo ordinamento professionale del personale ex AAMS, per un importo complessivo pari a € 3.785.323,59, esposto al netto delle cessazioni intervenute nell'anno 2013.

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo attualmente disponibile nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013, pari a **€ 15.134.316,55**, viene utilizzato per finanziare i seguenti istituti:

- ✓ la "stabilizzazione dell'indennità di Agenzia" per un importo pari a € 3.574.653,84, di cui € 16.777,80 per il personale proveniente dalla soppressa ASSI;
- ✓ il "sistema indennitario", per un importo pari a € 217.604,11;
- ✓ il "lavoro straordinario", per un importo pari a € 4.075.000,00;
- ✓ le "turnazioni", per un importo pari a € 25.000,00;
- ✓ il "compenso incentivante", per un importo di € 3.456.735,01, di cui € 65.172,00 da destinare al personale appartenenza alla sezione ASSI del ruolo dell'Agenzia.

II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Il compenso incentivante deve essere integrato delle somme accertate in applicazione dell'ex art. 3, comma 165, della L. 350/2003.

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

a) <u>totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce</u>, determinato dal totale della sezione III.2.1, per un importo complessivo pari a € 3.785.323,59 per il finanziamento degli istituti già definiti in precedenti accordi annuali certificati (progressioni economiche);

b) <u>totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui la presente relazione si riferisce</u>, determinato dal totale della sezione III.2.2, per un importo di € 11.363.992,96 per il pagamento della stabilizzazione dell'indennità di Agenzia, dello straordinario e delle turnazioni, del sistema indennitario e del compenso incentivante;

c) <u>totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</u>, il compenso incentivante deve essere integrato delle somme accertate in applicazione dell'ex art. 3, comma 165, della L. 350/2003;

d) totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo complessivo pari a € 15.134.316,55.

II.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Con le risorse aventi carattere di certezza e stabilità è stata prioritariamente garantita la copertura dell'importo occorrente per finanziare i passaggi economici all'interno delle aree (€ 3.785.323,62) e il sistema indennitario (€ 217.604,11).

Con le residue risorse certe e con le risorse variabili assegnate (quota incentivante) è stata finanziata l'incentivazione del personale (compenso incentivante).

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La consistenza del fondo dell'anno 2013 non è confrontabile con quella dell'anno precedente per effetto dell'inserimento di risorse destinate a finanziare istituti quali lo straordinario e le turnazioni nonché delle somme dovute a titolo di quota incentivante.

Costituzione del Fondo (*importi al netto degli oneri riflessi*)			
Risorse che affluiscono al Fondo	**Anno 2012 (definitiva)**	**Anno 2013 (provvisoria)**	**Variazione 2013/2012**
Risorse storiche assegnate all'ex AAMS	€ 2.735.710,92	€ 2.735.710,92	€ 0,00
Risorse derivanti dal trasferimento personale DTEF	€ 3.960.208,88	€ 3.960.208,88	€ 00,0
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 174.583,50	€ 174.583,50	€ 0,00
Incrementi contrattuali per il quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007	€ 207.472,20	€ 207.472,20	€ 0,00
Retribuzione individuale di anzianità	€ 835.457,90	€ 981.141,81	€ 145.683,91
Risorse ex articolo 84, comma 4, del CCNL comparto Agenzie fiscali 2002-2005	€ 776.292,12	€ 1.203.249,24	€ 426.957,12
Lavoro straordinario		€ 4.075.000,00	€ 4.075.000,00
Turnazioni		€ 25.000,00	€ 25.000,00
Accessorio EX ASSI		€ 81.950,00	€ 81.950,00
Quota incentivante (art. 59 D.Lgs. 300/99)		€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00
Risorse da "cartolarizzazione" art. 3, c. 165 L.350/2003	€ 4.524.730,10	€ 0,00	-€ 4.524.730,10
Totale	**€ 13.214.455,62**	**€ 15.134.316,55**	**€ 1.919.860,93**

Utilizzazione del Fondo (*importi al netto degli oneri riflessi)*		
Destinazioni	**2012 (definitiva)**	**2013 (provvisoria)**
Stabilizzazione indennità di Agenzia (dal 2013)	€ 0,00	€ 3.574.653,84
Ordinamento professionale	€ 3.785.323,62	€ 3.785.323,59
Sistema indennitario	€ 217.000,00	€ 217.604,11
Lavoro Straordinario (nel 2012 fuori dal Fondo)	€0,00	€ 4.075.000,00
Turnazioni (nel 2012 fuori dal Fondo)	€0,00	€25.000,00
Compenso incentivante	€ 9.212.132,00	€ 3.456.735,01*
Totale	**€ 13.214.455,62**	**€ 15.134.316,55**

(*) trattasi di acconto in attesa delle ulteriori risorse provenienti dell'ex articolo 3, comma 165, della legge 350/2003, nel rispetto del "tetto" individuato per l'anno 2013 in € 18.766.615,79.

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo programmatoria della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'importo disponibile nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 – Area Monopoli non eccede il "tetto" previsto dall'articolo 9, comma 2-*bis*, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Si rinvia all'allegato atto di costituzione per il dettaglio della determinazione del limite al Fondo per l'anno 2013.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2013 – Area Monopoli trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2013 e nel decreto di trasferimento della quota incentivante.